



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

Servizio Giuridico, Istituzionale  
Area Coordinamento Lavori Commissioni

Presidente  
IV Commissione  
consiliare permanente  
SEDE

e p.c. Direttore Servizio  
Giuridico Istituzionale  
SEDE

Segreteria  
Giunta Regionale  
Via C.C. Colombo, 212  
ROMA

**OGGETTO: SCHEMA DI DELIBERAZIONE N. 203 - REG. UFF. REG. LAZIO 0182697**  
*(Proposta n. 5856 del 30.03.2017) – decisione n. 11/2017 assegnato alla IV*  
**Commissione.**

**rif. prot. 171/2017**

Si trasmette, ai sensi dell'art. 4 comma 2, della L.R. del 27 aprile 1993 n. 21, lo schema di deliberazione concernente: **Partecipazione dei comuni laziali all'attività di accertamento dei tributi regionali – attuazione delle previsioni di cui al comma 4, articolo 3, delle legge regionale 31 dicembre 2016, n. 17**, per l'acquisizione del parere di competenza.

*su indicazione del Presidente*

Il Dirigente  


AQ/SP  


cod class. 2.10

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Prot. n.

Roma

REGIONE.LAZIO - Regione Lazio  
REGLAZIO - Regione Lazio  
REGISTRO UFFICIALE  
0182697 - 07/04/2017 - USCITA  
Allegati : 0

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO  
Schema di deliberazione  
N° 203 del 11/04/2017

Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio

Al Segretario Generale del Consiglio Regionale  
del Lazio

Alla Segreteria del Direttore del Servizio  
Giuridico, Istituzionale del Consiglio Regionale  
del Lazio

e, p.c.: Al Direttore della Direzione Regionale  
Programmazione Economica, Bilancio, Demanio  
e Patrimonio

Loro Sedi

*Trasmissione mediante Posta Elettronica Certificata e firma digitale.*

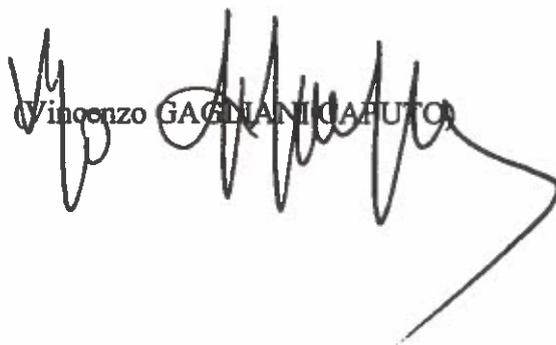
**OGGETTO:** Richiesta parere su schema di deliberazione della Giunta Regionale, decisione n. 11 del 04.04.2017 concernente: Partecipazione dei comuni laziali all'attività di accertamento dei tributi regionali – attuazione delle previsioni di cui al comma 4, articolo 3, della legge regionale 31 dicembre 2016, n. 17.

Ns. Prot. n. 171/2017.

In conformità ad apposita decisione assunta dalla Giunta Regionale nella seduta del 4 aprile 2017, si trasmette, in allegato, lo schema di deliberazione indicato in oggetto per il parere della competente Commissione Consiliare, di cui all'art. 33, 1° comma dello Statuto.

Si resta in attesa di ricevere il suddetto parere per l'ulteriore corso del provvedimento con preghiera di citazione, nella relativa nota, del numero di protocollo di riferimento di questo ufficio.

Vincenzo GAGLIANI CAPUTO



CR.L. REGISTRO UFFICIALE.0009299.I.11-04-2017.H.11:28

<b>STRUTTURA</b>	<i>Direzione Regionale:</i> PROGRAM. ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO		
<b>PROPONENTE</b>	<i>Area:</i> TRIBUTI, FINANZA E FEDERALISMO		
Prot. n. _____ del _____			
<b>OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:</b> Partecipazione dei comuni laziali all'attività di accertamento dei tributi regionali – attuazione delle previsioni di cui al comma 4, articolo 3, della legge regionale 31 dicembre 2016, n. 17.			
<b>ASSESSORATO PROPONENTE</b>	POLITICHE DEL BILANCIO, PATRIMONIO E DEMANIO		
<b>DI CONCERTO</b>	_____		
<b>ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE</b>	<input checked="" type="checkbox"/>		
<b>COMMISSIONE CONSILIARE:</b> Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>	<b>VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA:</b> <input type="checkbox"/> IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO <i>Direzione Regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio</i> <i>Il Direttore Dr. Marco Marafini</i> <b>NON COMPRESA UTENSILE IDEM A CARIC DEL BILANCIO REGIONALE</b>		
<b>SEGRETERIA DELLA GIUNTA</b>	<i>DEC. 11</i>	<b>Data di ricezione</b>	<i>171</i>
<b>ISTRUTTORIA:</b> _____			
<i>4 APR. 2017</i>			
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IL DIRIGENTE COMPETENTE	

CRL.REGISTRO UFFICIALE.0009299.L.11-04-2017.H.11:19

**OGGETTO: Partecipazione dei comuni laziali all'attività di accertamento dei tributi regionali – attuazione delle previsioni di cui al comma 4, articolo 3, della legge regionale 31 dicembre 2016, n. 17.**

LA GIUNTA REGIONALE

- SU PROPOSTA      dell'Assessore alle Politiche del Bilancio, Patrimonio e Demanio,
- VISTA                la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "*Nuovo Statuto della Regione Lazio*";
- VISTA                la Legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modificazioni, "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*";
- VISTO                il Regolamento regionale 29 aprile 2013, n. 6, "*Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni*";
- VISTA                la Legge regionale 31 dicembre 2016, n. 18, "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019*";
- VISTA                la Legge regionale 31 dicembre 2016, n. 17, "*Legge di stabilità regionale 2017*";
- VISTO                l'art. 1 del d.l. n. 203/2005 convertito con modificazioni con legge n. 248/2005 che prevede la partecipazione dei Comuni all'accertamento dei tributi erariali al fine di potenziare l'azione di contrasto all'evasione fiscale;
- VISTA                la determinazione dirigenziale del 28 dicembre 2015, n. G16966, "*Approvazione dello schema di Convenzione tra la Regione Lazio e l'Agenzia delle Entrate per la gestione dell'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) e dell'Addizionale Regionale all'IRPEF per il triennio 2015 - 2017. Impegno di spesa di € 2.680.000,00 (duemilioneiseicentottantamila/00) per l'esercizio finanziario 2015 e prenotazione dell'impegno di spesa di € 3.300.000,00 (tremilioneitrecentomila/00) per gli esercizi finanziari 2016 e 2017, a valere sul capitolo T19514*";
- PRESO ATTO        che la Convenzione di cui alla su citata determinazione è stata siglata dalle parti in data in data 17 febbraio 2016;

CRL. REGISTRO UFFICIALE.0009299.1.11-04-2017.H.11:19

**CONSIDERATO** che il comma 4, art. 3, della su richiamata legge di stabilità, al fine di potenziare l'azione di contrasto all'evasione fiscale, ha previsto la collaborazione dell'Agenzia delle entrate;

**PRESO ATTO** che con determinazione dirigenziale del 17 marzo 2017, n. G03307, è stato approvato lo *"Schema di atto aggiuntivo alla Convenzione tra la Regione Lazio e l'Agenzia delle Entrate per la gestione dell'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) e dell'Addizionale Regionale all'IRPEF per il triennio 2015 - 2017 per il potenziamento dell'azione di contrasto all'evasione fiscale"*;

**CONSIDERATO** che il comma 1, art. 3, della legge regionale 17/2016 ha previsto che *"Al fine di potenziare l'azione di contrasto all'evasione fiscale, ai comuni che partecipano all'accertamento fiscale dei tributi regionali è attribuita una quota pari al 60 per cento delle maggiori somme riscosse a titolo definitivo a valere sui tributi regionali"*;

**CONSIDERATO** altresì che il comma 3, art. 3, della legge regionale 17/2016, ha previsto che *"La partecipazione di cui al comma 1 si realizza a seguito dell'adesione del comune, singolo o in forma associata, ad una convenzione che disciplina le modalità attuative della collaborazione con la Regione"*;

**CONSIDERATO** inoltre che, il comma 4, del citato art. 3, ha previsto che *"Entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente disposizione, con deliberazione della Giunta regionale, sentita la competente commissione consiliare, approva:*  
*a) lo schema tipo della convenzione di cui al comma 3;*  
*b) le linee guida per favorire la partecipazione dei comuni all'attività di accertamento di cui ai commi da 1 a 3;*

**RITENUTO** necessario ai fini dell'attuazione del su richiamato comma 4, definire uno schema tipo di intesa tra la Regione Lazio e l'Associazione regionale dei comuni laziali (ANCI Lazio) con lo scopo di creare meccanismi virtuosi di collaborazione, condivisione e diffusione delle migliori pratiche orientate al contrasto dell'evasione nel territorio regionale;

**RITENUTO** inoltre essenziale definire nell'ambito della suddetta intesa, sia le *"Condizioni per l'adesione all'attività di partecipazione dei Comuni all'accertamento dei tributi regionali, ai sensi dell'art. 3 della l. r. n. 17/2016"*, sia un modello di *"Adesione del Comune (singolo o in forma associata) alla partecipazione all'attività di accertamento dei tributi regionali"*;

**RAVVISATA** dunque la necessità di approvare lo *"Schema tipo di intesa tra Regione Lazio ed ANCI Lazio"* per la partecipazione dei comuni all'attività di accertamento dei tributi regionali, ai sensi del comma 4, art. 3 della legge regionale di stabilità n. 17/2016, di cui all'Allegato 1 della presente deliberazione;



- TENUTO CONTO** che l’Agenzia delle Entrate ha predisposto numerosi strumenti a favore di enti locali con lo scopo di supportarli nelle varie azioni della lotta all’evasione fiscale;
- PRESO ATTO** in particolare che, l’Agenzia delle Entrate, nell’ambito dei servizi di cooperazione informatica assicurati nei confronti delle amministrazioni comunali, ha già reso disponibile all’interno del sistema informativo PuntoFisco (SIATEL), oltre che una specifica procedura informatica mediante la quale trasmettere le segnalazioni qualificate, anche delle “*Linee guida*” per supportare i Comuni nella loro attività istruttoria volta a favorire la partecipazione di tali enti all’attività di accertamento dei tributi;
- RITENUTO** pertanto opportuno, per le finalità di cui alla lettera b), comma 4, art. 3, della legge regionale 17/2016 e nell’ottica dell’uniformità dei processi di controllo fiscale, fare riferimento alle su richiamate linee guida;
- RITENUTO** altresì opportuno che, la Regione Lazio, unitamente all’Agenzia delle Entrate, si impegni ad elaborare con cadenza annuale, un “*Piano di indirizzo e di attività di controllo*” che guidi e supporti sotto il profilo operativo, le azioni di verifica e controllo poste in essere dal comune (singolo o in forma associata), ai fini della compartecipazione alla lotta all’evasione fiscale;
- RILEVATO** che la presente deliberazione non comporta nuovi oneri a carico del bilancio regionale;
- RITENUTO** di approvare, per le finalità di cui alla lettera a) comma 4, art. 3, della legge regionale 17/2016, lo schema di Convenzione tra la Regione Lazio e l’ANCI Lazio di cui all’**Allegato 1**;
- RITENUTO** di demandare al Direttore della Direzione Regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, la sottoscrizione di detta Convenzione;
- RITENUTO** di fare riferimento, per le finalità di cui alla lettera b) comma 4, art. 3, della legge regionale 17/2016, alle “*Linee guida*” già rese disponibili dall’Agenzia delle Entrate;
- ACQUISTO** il parere della competente Commissione consiliare in data \_\_\_\_\_;

## DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che integralmente si richiamano, di:

1. prendere atto dei termini richiamati in premessa in attuazione di quanto previsto al comma 4, art. 3, della legge regionale 31 dicembre 2016, n. 17;
2. approvare, così come previsto alla lettera a) comma 4, art. 3, della legge regionale 17/2016, lo *"Schema tipo di intesa tra Regione Lazio ed ANCI Lazio"* per la partecipazione dei comuni all'attività di accertamento dei tributi regionali, di cui all'**Allegato 1** della presente deliberazione che ne forma parte integrante e sostanziale;
3. demandare al Direttore della Direzione Regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, la sottoscrizione della *"Intesa tra Regione Lazio ed ANCI Lazio"* per la partecipazione dei comuni all'attività di accertamento dei tributi regionali;
4. fare riferimento, per le finalità di cui alla lettera b), comma 4, art. 3, della legge regionale 17/2016, alle *"Linee guida"* già rese disponibili dall'Agenzia delle Entrate all'interno del sistema informativo PuntoFisco (SIATEL).

La presente Deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web della Regione Lazio ([www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)).

**SCHEMA DI INTESA TRA  
REGIONE LAZIO  
ED  
ANCI LAZIO**



**PER LA PARTECIPAZIONE DEI COMUNI ALL'ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO DEI  
TRIBUTI REGIONALI, AI SENSI DELL'ART. 3 DELLA LEGGE REGIONALE DI  
STABILITA' N. 17/2016.**

La Regione Lazio, con sede in Roma, Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7, codice fiscale 80143490581 (di seguito denominata "Regione" o, congiuntamente all'ANCI Lazio, "le Parti"), rappresentata dal Dott. Marco Marafini, nella sua qualità di Direttore della Direzione Regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio

E

l'Associazione regionale dei comuni laziali, con sede in Roma, Via dei Prefetti, n. 41, codice fiscale 97089170589 (di seguito denominata "ANCI Lazio"), rappresentata dal Presidente, nella persona di Fausto Servadio, domiciliato per la carica presso la sede della medesima

**VISTO** l'art. 1 del d.l. n. 203/2005 convertito con modificazioni con legge n. 248/2005 che prevede la partecipazione dei Comuni all'accertamento dei tributi erariali al fine di potenziare l'azione di contrasto all'evasione fiscale;

**PRESO ATTO** che l'art. 3 della l. r. Lazio n. 17 del 31 dicembre 2016 prevede la partecipazione dei Comuni all'accertamento dei tributi regionali al fine di potenziare l'azione di contrasto all'evasione fiscale;

**CONSIDERATI** i provvedimenti dell'Agenzia dell'Entrate che fissano ambiti di intervento, tipologia e modalità tecniche e operative per la trasmissione e il trattamento delle informazioni oggetto di segnalazione;

**RITENUTE** le modalità tecniche e operative per la trasmissione e il trattamento delle informazioni segnalate dai Comuni nell'ambito della loro partecipazione all'accertamento dei tributi erariali in concreto applicabili anche ai fini della presente intesa;

**CONSIDERATO** che in data 17 febbraio 2016, è stata sottoscritta la Convenzione tra la Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate e la Regione Lazio, per "*La gestione dell'imposta regionale sulle attività produttive e dell'addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche relativa al triennio 2015-2017*", così come integrata con determinazione dirigenziale del 17 marzo 2017, n. G03307, che approva lo "*Schema di atto aggiuntivo alla Convenzione tra la Regione Lazio e l'Agenzia delle Entrate per la gestione dell'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) e dell'Addizionale Regionale all'IRPEF per il triennio 2015 - 2017 per il potenziamento dell'azione di contrasto all'evasione fiscale*";

**CONSIDERATO** che le Parti si impegnano a collaborare in vista dello sviluppo di sinergie e comportamenti collaborativi tra i comuni laziali e la Regione, in nome del comune interesse al perseguimento di una più diffusa ed efficace attività di contrasto all'evasione fiscale;

**VISTO** che nell'ambito delle suddette sinergie, trova collocazione la partecipazione all'accertamento dei tributi regionali da parte dei comuni laziali con l'obiettivo, una volta a regime, di generare un positivo ritorno in termini di flussi finanziari, che gli enti potranno reinvestire sul territorio, al fine di sostenerne lo sviluppo socio-economico complessivo;

tutto ciò premesso,

## **LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE**

### **Articolo 1**

Regione Lazio ed ANCI Lazio concordano di operare al fine di stimolare meccanismi virtuosi di collaborazione, condivisione e diffusione delle migliori pratiche orientate al contrasto dell'evasione nel territorio regionale, in conformità a quanto previsto dall'art. 3 della l. r. Lazio n. 17 del 31 dicembre 2017.

In tale contesto di collaborazione saranno utilizzati tutti gli strumenti per il miglioramento dell'efficacia dell'attività di controllo, accertamento e sanzionamento tributario, quali gestioni associate, interscambio di basi dati, collaborazione tra servizi tributari e polizia municipale.

### **Articolo 2**

La partecipazione all'azione di contrasto all'evasione fiscale dei tributi regionali, fermo restando quanto previsto dalle disposizioni di legge e dai provvedimenti citati in premessa, avviene secondo le condizioni definite nell'**Allegato A** alla presente intesa. L'adesione del Comune, singolo o associato ai sensi del T.U.E.L, avviene con la sottoscrizione della dichiarazione di cui all'**Allegato B** alla presente intesa. ANCI Lazio provvede a diffondere tale strumento fra i comuni del Lazio e a raccoglierne le adesioni.

### **Articolo 3**

I singoli Comuni provvedono, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, ad effettuare attività di verifica e controllo preordinate all'azione di contrasto all'evasione fiscale.

Al fine di potenziare l'azione di contrasto all'evasione fiscale da parte dei Comuni, la Regione Lazio, sentita ANCI Lazio, si impegna ad elaborare con cadenza annuale, unitamente all'Agenzia delle Entrate un "*Piano di indirizzo e di attività di controllo*" che guidi e supporti sotto il profilo operativo, le azioni di verifica e controllo poste in essere dai singoli enti ai fini della compartecipazione alle finalità di cui all'art. 1.

#### Articolo 4



ANCI Lazio provvede a definire ed attuare, in accordo con la Regione Lazio e con l'Agenzia delle Entrate, percorsi formativi seminariali, volti a fornire ai Comuni gli strumenti e le conoscenze idonei ad ottimizzare la loro attività in materia di lotta all'evasione.

Per il raggiungimento delle azioni previste nel "*Piano di indirizzo e di attività di controllo*", la Regione Lazio ed ANCI Lazio, si impegnano a costituire un gruppo di lavoro al fine di diffondere sul territorio laziale l'iniziativa oggetto della presente intesa e supportare i Comuni nel processo di compartecipazione alla lotta all'evasione.

Le attività formative e la costituzione del gruppo di lavoro non determinano oneri aggiuntivi a carico della finanza regionale.

#### Articolo 5

Gli effetti della presente Intesa decorrono dalla data di sottoscrizione.

Roma,

Giunta regionale \_\_\_\_\_

ANCI Lazio \_\_\_\_\_

Allegati:

**A - Condizioni per l'adesione all'attività di partecipazione dei Comuni all'accertamento dei tributi regionali, ai sensi dell'art. 3 della l. r. n. 17/2016.**

**B - Adesione del Comune (singolo o in forma associata) di \_\_\_\_\_ alla partecipazione all'attività di accertamento dei tributi regionali.**

## Allegato A

### **Condizioni per l'adesione all'attività di partecipazione dei Comuni all'accertamento dei tributi regionali, ai sensi dell'art. 3 della l. r. n. 17/2016.**



#### **1. Finalità generali della collaborazione e potenzialità di sviluppo**

- 1.1 La Regione Lazio ed il Comune aderente (singolo o in forma associata), tenendo conto della distinzione dei rispettivi ruoli, competenze e poteri, intendono sviluppare progressivamente ogni utile sinergia ai fini del contrasto all'evasione fiscale.
- 1.2 A tal fine, il Comune aderente, interessato all'attività di accertamento dei tributi erariali ai sensi del d.l. 203/2005, convertito con modificazioni con l. 248/2005, prende parte all'attività di accertamento dei tributi regionali, in forza dell'adesione comunicata ad ANCI Lazio mediante la sottoscrizione del modello di cui all'allegato B dell'intesa tra Regione Lazio ed ANCI Lazio.

#### **2. Oggetto**

- 2.1 Il Comune aderente partecipa all'attività di accertamento dei tributi regionali di cui al comma 2 dell'articolo 1, trasmettendo all'Agenzia delle Entrate segnalazioni qualificate di atti, fatti e negozi che manifestino immediatamente e oggettivamente, senza la necessità di ulteriori elaborazioni logiche, comportamenti evasivi ed elusivi da parte di soggetti passivi di tributi regionali.
- 2.2 La Regione Lazio riconosce al Comune aderente una quota percentuale pari al 60% delle maggiori somme riscosse a titolo definitivo a valere sui tributi regionali (comma 1, articolo 3, della l.r. 17/2016).

#### **3. Segnalazioni. Loro trattamento e sicurezza**

- 3.1 Le segnalazioni di cui al precedente articolo 2 sono trasmesse all'Agenzia delle Entrate, tramite il sistema Punto Fisco secondo le specifiche tecniche da essa definite e le eventuali ulteriori future disposizioni aventi il medesimo fine.
- 3.2 Nel caso di segnalazioni inerenti tributi propri gestiti direttamente dalla Regione, l'Agenzia delle Entrate definisce con la Regione Lazio le modalità di trasmissione delle stesse ai competenti uffici regionali.
- 3.3 La sicurezza della trasmissione dei dati è garantita dallo stesso sistema telematico Punto Fisco.
- 3.4 I dati e le notizie sono raccolti, utilizzati e predisposti ai fini della segnalazione e trasmessi nell'osservanza delle disposizioni contenute del D.lgs. 196/2003 (art. 11) e trattati secondo i principi di correttezza, necessità, pertinenza e non eccedenza fissati nella medesima norma.

3.5 Per ogni altro aspetto inerente le segnalazioni e il trattamento delle stesse si rimanda a quanto ulteriormente stabilito e specificato nella Convenzione sottoscritta in data 17 febbraio 2016 tra la Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate e la Regione Lazio avente ad oggetto "*La gestione dell'imposta regionale sulle attività produttive e dell'addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche*", così come integrata con determinazione dirigenziale del 17 marzo 2017, n. G03307. Resta ferma la disciplina recata dai provvedimenti dell'Agenzia delle Entrate che fissa ambiti di intervento, tipologia e modalità tecniche e operative per la trasmissione ed il trattamento delle informazioni oggetto di segnalazione.

#### 4. Ulteriori specificazioni

4.1 Il riversamento al Comune (singolo o associato) aderente del 60% delle maggiori somme riscosse a titolo definitivo relative:

- all'IRAP ed all'addizionale regionale all'IRPEF riscosse a titolo definitivo a seguito di segnalazioni qualificate, sarà effettuato a cura della competente struttura regionale con cadenza semestrale sulla base dei dati forniti dall'Agenzia delle Entrate;
- agli altri tributi propri regionali riscossi a titolo definitivo a seguito di segnalazioni qualificate di cui al precedente 3.2, sarà effettuato a cura della competente struttura regionale con cadenza semestrale sulla base dei dati in possesso dei medesimi uffici.

#### 5. Efficacia

5.1 Il riversamento di cui al punto 4.1 è riconosciuto per le segnalazioni effettuate dal Comune aderente successivamente alla data di adesione.

## ALLEGATO B

*Adesione del Comune (singolo o in forma associata) di \_\_\_\_\_ alla  
partecipazione all'attività di accertamento dei tributi regionali.*



In conformità alle "Condizioni per l'adesione all'attività di partecipazione dei Comuni all'accertamento dei tributi regionali", ai sensi dell'art. 3 della l. r. n. 17/2016 (Allegato A), in base all'intesa tra Regione Lazio ed ANCI Lazio sottoscritta in data \_\_\_\_\_,

il Comune di/(singolo o in forma associata) \_\_\_\_\_

C.F.: \_\_\_\_\_ con sede a \_\_\_\_\_ prov.(\_\_\_\_)

via/piazza \_\_\_\_\_ legalmente rappresentato da

\_\_\_\_\_ nella sua qualità di \_\_\_\_\_

### DICHIARA

di partecipare all'attività di accertamento dei tributi della Regione Lazio con le modalità, procedure e forme definite dalle su menzionate "Condizioni per l'adesione" e negli atti in essa richiamati.

A tal fine si impegna a trasmettere all'Agenzia delle Entrate, qualora siano rilevati atti, fatti e negozi che manifestino immediatamente e oggettivamente, senza la necessità di ulteriori elaborazioni logiche, comportamenti evasivi ed elusivi da parte di soggetti passivi di tributi regionali. A fronte di tali segnalazioni, la Regione Lazio riconoscerà una quota percentuale pari al 60% delle somme riscosse a titolo definitivo per i tributi regionali.

Data, \_\_\_\_\_

Timbro e firma

CPL, REGISTRO UFFICIALE, 0009299, I. 11-04-2017, H. 11:18